



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2018/DD/09975 Del: 21/12/2018 Esecutivo da: 21/12/2018 Proponente: Direzione Cultura e Sport, Servizio Musei Comunali ed Attività Culturali
--

OGGETTO:

Determinazione a contrattare - restauro e manutenzione n. 70 dipinti di Vinicio Berti - CIG 7748756BBA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 2017/C/00079, esecutiva a termini di legge, sono stati approvati i “Documenti di programmazione 2018-2020: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario- nota integrativa e piano triennale investimenti”;
- con la Deliberazione di Giunta comunale n. 2018/G/00140 del 18/04/2018 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018-2020;

Premesso altresì che:

- con testamento del 28 marzo 2012, pubblicato il 24 aprile 2012, la Signora Maria Pia Pini ha disposto quanto segue: “...in eredità al Museo degli Uffizi e al Gabinetto delle stampe dei disegni dello stesso, tutta l’opera artistica del pittore Vinicio Berti, di mia proprietà, per volere dello stesso consistente in opere pittoriche, disegni, grafica, tempere, tutte le illustrazioni e i manifesti relativi alle mostre, alcuni politici. Con l’obbligo di mantenere detti beni entro i confini dello Stato italiano. In mancanza, quanto sopra passerà al Comune di Firenze con la stessa clausola”;
- il 25 aprile 2014 la Soprintendenza, per conto della Galleria degli Uffizi e del Gabinetto dei disegni e delle stampe, ha trasmesso la dichiarazione di rinuncia all’eredità della Signora Pini, formalizzata davanti all’ufficiale rogante;
- il 21 luglio 2014 è stata notificata al Comune di Firenze l’istanza presentata dinanzi al Tribunale di Firenze dal curatore dell’eredità giacente della Signora Pini, volta ad ottenere la fissazione di un termine per l’accettazione o la rinuncia della suddetta eredità da parte del Comune;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 2015/G/00008 il Comune di Firenze ha espresso parere favorevole all’accettazione dell’eredità della Signora Maria Pia Pini e ha preso atto dell’inventario dei beni;

- le suddette opere sono state, conseguentemente, collocate all'interno di in un deposito sito in Piazza Santa Maria Novella, inventariate e catalogate, attività che è consistita nella compilazione di corrispondenti schede comprensive di documentazione fotografica;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta n. 2018/G/00320 del 12.07.2018 è stato approvato il progetto avente ad oggetto interventi di restauro e manutenzione di n. 70 dipinti di Vinicio Berti, di cui al **C.O. 160148, CPV- 4545100-5, CUP-H13G18000020004** quantificando il costo complessivo lordo dei lavori € 30.000,00 da sostenere con relativo indebitamento da assumere, costituito dai seguenti documenti che vengono di nuovo allegati al presente atto

- Relazione tecnica descrittiva con quadro tecnico economico
- Verbale di validazione
- Capitolato speciale di appalto

Tenuto conto che, il quadro economico della spesa del presente intervento “Restauro e Manutenzione n. 70 dipinti della collezione Vinicio Berti” ammonta a complessivi € **30.000,00**, secondo il seguente quadro economico:

Opere di restauro assoggettabili a ribasso d’asta (Cat OS2A)	€ 23.000,00
Iva 22% su Totale opere di restauro	€ 5.060,00
Assicurazione progettisti	€ 150,00
oneri di progettazione (incentivo)	€ 460,00
Somme a disposizione	€ 1.330,00
Importo Totale del Quadro Economico	€ 30.000,00

Visti la relazione tecnica e il capitolato speciale d’appalto, allegati al presente provvedimento;

Preso atto che, come si deduce dal verbale di validazione del progetto, ai sensi dell’art. 26 D. Lgs. 50/2016, è stata valutata positivamente la rispondenza degli elaborati progettuali ai criteri di affidabilità, completezza, adeguatezza, coerenza e compatibilità dell’intervento in riferimento ed in particolare che:

- La completezza della documentazione relativa agli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell’intervento;
- La completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal regolamento;
- La rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e restauro;
- L’esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative tecniche e legislative comunque applicabili al progetto.

Dato atto che il CIG per il presente intervento è **7748756BBA** ;

Dato atto che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione degli investimenti dell’Ente con il **C.O. 160148**;

Dato atto che l’opera sarà finanziata mediante la contrazione di mutuo sul **capitolo di spesa per investimenti n. 53624/2**, per l’esercizio finanziario 2019, come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 2018/DD/09849 del 19.12.2018 della Direzione Risorse Finanziarie – Servizio Economico Finanziario, con cui è stato assunto il relativo **impegno 2019/2225**;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è la dott.ssa Antonella Nesi

Vista la nota prot. N. 399851 del 14.12.2018 con la quale il responsabile del procedimento fornisce indicazioni per la redazione della determinazione a contrattare

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che gli elementi essenziali del contratto relativo ai lavori in oggetto, sono evidenziati negli elaborati progettuali citati e nel Capitolato Speciale di Appalto, che costituirà parte integrante del relativo contratto d'appalto

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto di ricorrere per l'affidamento dei lavori in oggetto alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto trattasi di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, che non presentano caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, al fine di garantire lo snellimento dei tempi di aggiudicazione, in conformità al principio di adeguatezza, proporzionalità ed economicità dell'azione amministrativa, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;

Rilevato, inoltre, che le linee guida ANAC n. 4, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", al punto 5.1.3 affermano che "*le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico proprio o delle altre stazioni appaltanti*";

Visto il comma 450, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal D.L. 52/2012 poi convertito da legge n. 94/2012, che ha posto l'obbligo, anche per gli enti pubblici territoriali, di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207, oggi abrogato dal D.Lgs. n. 50/2016, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento che per quanto interessa è identificabile nella piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana);

Considerato che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OS2-A, e che, pertanto, i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, anche dei requisiti

speciali di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 12 comma 1 lett. a), b) e c) del D.M. 22 agosto 2017, n. 154;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata con consultazione di 10 (dieci) operatori economici, fra quelli accreditati sulla piattaforma START, appartenenti alla categoria merceologica "OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico" che qui interessa, mediante l'invio di apposito lettere di invito;

Tenuto conto che l'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, consente di ricorrere al criterio del minor prezzo per l'aggiudicazione degli appalti, anche nelle procedure negoziate di importo inferiore a € 2.000.000,00 così come chiarito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con parere prot n° 00834346, in data 23 giugno 2017;

Dato atto che la stazione appaltante si riserva la possibilità di:

- valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D. lgs n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 comma 1° c.c., in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D. lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è la dott.ssa Antonella Nesi, per la quale non sussistono cause di conflitto di interessi con l'adozione del presente provvedimento;

Dato atto dei seguenti documenti di gara:

1. Lettera di invito;
2. relazione tecnica descrittiva;
3. Capitolato;
4. Modulistica per offerta costituita da:

- Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;
- Modulo S - Dichiarazione del subappaltatore;
- Modulo C - Modulo Consorziato Esecutore;
- Modulo di dichiarazione “DGUE” in formato editabile;
- Modulo Dichiarazione pagamento imposta di bollo;
- Modulo“*ELENCO DEI REQUISITI ART. 12 D.M. 154/2017 O POSSESSO SOA CATEGORIA OS2-A*” .

Dato atto inoltre che il sistema telematico START genera automaticamente:

- Domanda di partecipazione;
- Offerta Economica;

Visto il D.lgs. 50/2016 e sss.mm.ii., il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, il DM n. 154/2017;

Visto l'art.107 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 58 e 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento sull'attività contrattuale;

Visto il d.lgs. 42/2004 e smi “Codice dei beni culturali”

Visto l'art. 3 della legge 136/2010 e sss.mm.ii.

Visto il DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. **di ricorrere** per l'aggiudicazione, e il conseguente affidamento, dei lavori di restauro e manutenzione di n. di n. 70 dipinti di Vinicio Berti alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs., 50/2016, sulla piattaforma telematica START, mediante lettera di invito a presentare offerte (allegato parte integrante) rivolto a n°10 (dieci) operatori economici, individuati fra quelli accreditati sulla suddetta piattaforma, appartenenti alla categoria merceologica “OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”, per un importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta pari a € 23.000,00;
2. **di approvare** i seguenti documenti allegati integranti del presente provvedimento:
 - Lettera di invito;
 - relazione tecnica descrittiva;
 - Capitolato speciale di appalto;
 - Modulistica per offerta costituita da:
 - Modulo AD – Altre Dichiarazioni del concorrente;
 - Modulo S - Dichiarazione del subappaltatore;
 - Modulo C - Modulo Consorziato Esecutore;
 - Modulo di dichiarazione “DGUE” in formato editabile;

- Modulo Dichiarazione pagamento imposta di bollo;
- Modulo“*ELENCO DEI REQUISITI ART. 12 D.M. 154/2017 O POSSESSO SOA CATEGORIA OS2-A*” .

dando atto che il sistema telematico START genera automaticamente:

- Domanda di partecipazione, generata dal sistema telematico START;
- Offerta Economica, generata automaticamente dal sistema informatico di START;

3. **di dare atto** che l’opera sarà finanziata mediante la contrazione di mutuo sul **capitolo di spesa per investimenti n. 53624/2**, dell’esercizio finanziario 2019, come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 2018/DD/09849 del 19.12.2018 della Direzione Risorse Finanziarie – Servizio Economico Finanziario, con cui è stato assunto il relativo **impegno 2019/2225**;
4. **di procedere** all’aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo di cui all’art. 95 comma 4 lett. a) del D. lgs. 50/2016;
5. di dare atto che il CIG della presente procedura è il seguente **7748756BBA**;
6. la Responsabile del Procedimento di cui trattasi è la dott.ssa Antonella Nesi.

ALLEGATI INTEGRANTI

- **DGUE**
- **MODULO PAGAMENTO BOLLO**
- **ELENCO ART. 12 D.M. 154/2017**
- **RELAZIONE TECNICA-QUADRO ECONOMICO**
- **CAPITOLATO SPECIALE**
- **MODULO AD**
- **MODULO S**
- **MODULO C**
- **LETTERA DI INVITO**
- **NOTA RUP**
- **VALIDAZIONE**

Firenze, lì 21/12/2018

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Silvia Penna

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.